

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N°7 del 17/10/2016

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
UNITA' OPERATIVA 04 ENERGIA E CARBURANTI'

Il sottoscritto Dr. Alfonso Bonavita nella qualità di responsabile della UOD 04 Energia e Carburanti, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditori: MEGA SOLARE S.R.L., P.IVA 06199661213, con sede in Napoli, alla Via Riviera di Chiaia, 276, Avvocato Distrattario Giancarlo Addezzio, C.F. DDZGCR68B04F839L, con studio in Napoli al Viale Gramsci, 16

Riconoscimento delle spesa di giudizio - Sentenza del TAR n. 1690/2010, con la quale il G.A. ha condannato la Regione Campania, al pagamento delle spese di giudizio , in favore della Società MEGA SOLARE S.R.L., di €. 1.500, oltre IVA e CPA; Atto di Precetto del 19/05/2015, la Società MEGA SOLARE S.R.L. ha intimato l'importo di €. 2.050,30; Atto di Pignoramento del presso Terzi del 15/07/2015 per l'importo di €. 3.075,45

La spesa è stata ordinata con Sentenza del TAR n. 1690/2010

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio :

Sentenza del TAR Campania Napoli n. 1690/2010; Atto di Precetto del 19/05/2015;Atto di Pignoramento presso Terzi del 15/07/2015

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La SocietàMEGA SOLARE S.R.L. ha proposto ricorso avverso il silenzio della Regione Campania relativamente relativamente all'istanza volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione Unica per l'impianto proposto dalla stessa Società

Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N°7 del 17/10/2016

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
UNITA' OPERATIVA 04 ENERGIA E CARBURANTI

Il sottoscritto Dr. Alfonso Bonavita nella qualità di responsabile della UOD 04 Energia e Carburanti, per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditori: MEGA SOLARE S.R.L., P.IVA 06199661213, con sede in Napoli, alla Via Riviera di Chiaia, 276, Avvocato Distrattario Giancarlo Addezzio, C.F. DDZGCR68B04F839L, con studio in Napoli al Viale Gramsci, 16

Riconoscimento delle spesa di giudizio - Sentenza del TAR n. 1690/2010, con la quale il G.A. ha condannato la Regione Campania, al pagamento delle spese di giudizio, in favore della Società MEGA SOLARE S.R.L., di €. 1.500, oltre IVA e CPA; Atto di Precetto del 19/05/2015, la Società MEGA SOLARE S.R.L. ha intimato l'importo di €. 2.050,30; Atto di Pignoramento del presso Terzi del 15/07/2015 per l'importo di €. 3.075,45

La spesa è stata ordinata con Sentenza del TAR n. 1690/2010

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio :

Sentenza del TAR Campania Napoli n. 1690/2010; Atto di Precetto del 19/05/2015; Atto di Pignoramento presso Terzi del 15/07/2015

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La Società MEGA SOLARE S.R.L. ha proposto ricorso avverso il silenzio della Regione Campania relativamente all'istanza volta ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione Unica per l'impianto proposto dalla stessa Società

Va sottolineato che la UOD Risorse Finanziarie ha provveduto al pagamento dell'importo con le seguenti quietanze : n. 16812/2016 in favore della Società MEGA SOLARE S.R.L. per l'importo di € 1.883,60 ; n. 16813/2016 in favore del Banco di Napoli per l'importo di € 40,00; n. 126814/2016 in favore dell'Avv. Giancarlo Addezzio per l'importo di € 1.090,28 tutte datate il 29/06/2016 per l'importo di € 3.013,88

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: Sentenza del TAR Campania Napoli n. 1690/2010; Atto di Precetto del 19/05/2015;Atto di Pignoramento presso Terzi del 15/07/2015

IMPORTO LIQUIDATO: € 3.013,88

In presenza di interessi e/o oneri accessori indicare il motivo per il quale si ritiene che gli stessi possano conseguire la legittimità del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale:Sentenza del TAR Campania Napoli n. 1690/2010; Atto di Precetto del 19/05/2015;Atto di Pignoramento presso Terzi del 15/07/2015

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA quanto segue:

a) che il motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:Sentenza del TAR Campania Napoli n. 1690/2010; Atto di Precetto del 19/05/2015;Atto di Pignoramento presso Terzi del 15/07/2015

b) che sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di € 3.013,88

c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell' artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

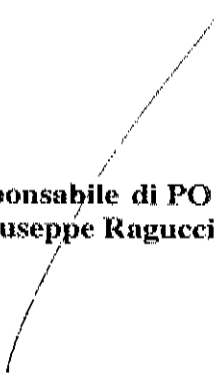
sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei comma 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di

TOTALE DEBITO LIQUIDATO: € 3.013,88

Allega la seguente documentazione:
Sentenza del TAR Campania Napoli n. 1690/2010;
Atto di Precetto del 19/05/2015;
Atto di Pignoramento presso Terzi del 15/07/2015;
Quietanze di pagamento
Data 17/10/2016


**Il Responsabile di PO
Ing. Giuseppe Ragucci**


**Il Responsabile della UOD 04
Dr. Alfonso Bonavita**



Giustizia amministrativa

Torna alla pagina precedente

N. 01690/2010 REG.SEN.
N. 00870/2010 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la
Campania**

(Sezione Settima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

Sul ricorso numero di registro generale
870 del 2010, proposto da:

MEGA SOLARE S.r.l., in persona del
legale rapp.te p.t., rappresentata e difesa,
giusta mandato a margine del ricorso
introduttivo, dall'Avv.to Orazio
Abbamonte, presso il quale elettivamente
domicilia in Napoli, al viale Gramsci 16

contro

REGIONE CAMPANIA, in persona del
Presidente p.t. della G.R., rappresentata e
difesa, giusta mandato in calce alla copia
del ricorso notificata ed in virtù di decreto
dirigenziale n. 72 del 26.1.2010,

dall'Avv.to **Ciro Maria Valanzuolo**, con domicilio eletto in Napoli, alla via S. Lucia, 81 presso l'Avvocatura Regionale

per l'annullamento

del silenzio serbato dalla Regione Campania sull'istanza di autorizzazione, presentata il 22.06.2009 ai sensi del d.lgs. n. 387/2003, per ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo integrato di potenza complessiva di MWp 1,7 nel territorio del Comune di Campagna.

Visto il ricorso con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella Camera di consiglio dell'11 marzo 2010 il dott. Alfredo Storto e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue:

FATTO

Col ricorso indicato in epigrafe, notificato alla Regione Campania il 15/16 gennaio 2010 e depositato il successivo 13 febbraio, la Mega Solare S.r.l., premesso:

- di aver presentato alla Regione Campania, il 22.6.2009, un'istanza di autorizzazione, ai sensi del d.lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo integrato di potenza complessiva di MWp 1,7 nel territorio del Comune di Campagna;
- che, nonostante l'art. 12, comma 3, del d.lgs. n. 387/2003 preveda a cura della Regione l'incombente della convocazione, entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, di una Conferenza dei Servizi e che il comma successivo fissi il termine per la conclusione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica in 180 giorni, l'amministrazione resistente non ha provveduto neppure alla convocazione della conferenza pur essendo ormai ampiamente trascorso il termine di legge, ha impugnato il silenzio serbato dalla Regione Campania per violazione dell'art. 2 della legge n. 241/1990, atteso l'obbligo dell'Amministrazione di concludere il procedimento con un provvedimento espresso, nonché dell'art. 12, comma 3, del d.lgs. 387/2003, chiedendo l'adozione di tutti i provvedimenti idonei ad imporre la

pronuncia espressa, nominando in mancanza un commissario ad acta.

Si è costituita la Regione Campania la quale ha dedotto che a breve avrebbe provveduto a convocare la Conferenza dei servizi.

Nell'odierna Camera di consiglio il ricorso è stato assunto in decisione.

DIRITTO

Il ricorso è fondato e merita accoglimento entro i termini di seguito precisati.

In base al comma 5 dell'art. 2 l. n. 241/1990, come riformulato dalla legge n. 80/2005, "il ricorso avverso il silenzio dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 21-bis della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, può essere proposto anche senza necessità di diffida all'amministrazione inadempiente, fintanto che perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di cui ai predetti commi 2 o 3. Il giudice amministrativo può conoscere della fondatezza dell'istanza". Sicché, per un verso non è più necessaria la diffida, per altro verso il giudice – quanto meno nei casi di attività non discrezionale dell'Amministrazione (T.A.R. Campania, sez. I, n. 7817/2005) – può non limitarsi ad accertare la perdurante inerzia

dell'Amministrazione stessa, ma ha la facoltà di verificare la fondatezza sostanziale dell'istanza.

Nel caso di specie, la domanda non appare in contrasto con la normativa vigente, facendo quindi ritenere doverosa la risposta della pubblica amministrazione e quindi illegittimo il silenzio tenuto.

Anzi, giova ricordare che, per costante giurisprudenza, il termine di centottanta giorni entro cui l'Amministrazione deve provvedere è perentorio (Tar Sicilia, Palermo, III, 1277/2008; Tar Basilicata, I, 78/2008; Tar Campania, Napoli, VII, 2009, 9 febbraio 2010 n. 808), sicché non può dubitarsi che, scaduto inutilmente tale termine, il soggetto interessato possa ricorrere contro l'inerzia della p.a. ai sensi dell'art. 21-bis l. Tar.

Infatti, l'art. 12 del d.lgs. 387/2003, al comma 2, prevede che "la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili (...) sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province delegate dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove

occorra, variante allo strumento urbanistico. A tal fine la conferenza dei servizi è convocata dalla Regione entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione” e, al comma 4, che “l’autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni (...). Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni.”.

Pertanto, in conformità a quanto anche affermato dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 364 del 2006 (posto che al punto 3 dei “considerato in diritto” è precisato che “l’indicazione del termine, contenuto nell’art. 12, comma 4, deve qualificarsi quale principio fondamentale in materia di <<produzione, trasporto e distribuzione nazionale di energia>>, in quanto tale disposizione risulta ispirata alle regole della semplificazione amministrativa e della celerità garantendo, in modo uniforme sull’intero territorio

nazionale, la conclusione entro un termine definito del procedimento autorizzativo"), deve ritenersi che le priorità perseguite nella materia dal legislatore siano appunto la semplificazione amministrativa e la celerità procedimentale (cfr. anche T.A.R. Basilicata, n. 144 del 5.3.2007); aspetti che però non risulta siano stati tenuti adeguatamente presenti nell'occasione dalla Regione Campania.

Ciò posto, consegue che la definizione del procedimento in questione, mediante adozione di un espresso provvedimento, sarebbe dovuta intervenire entro 180 giorni (misura del ricordato termine massimo all'uopo fissato dalla legge) dalla data in cui vi è stata attivazione dell'iter.

Poiché, però, tanto non è avvenuto, deve concludersi che, ai sensi del novellato art. 2 l. 241/1990 (e senza necessità di inoltro di ulteriore diffida all'Amministrazione inadempiente), nella fattispecie in esame si è verificata appunto una situazione di illegittima omissione a provvedere sull'istanza presentata dalla ricorrente, ragion per cui in questa sede, ai sensi dell'art. 21 bis, comma 2, della legge n. 1034/1971, va fatta declaratoria dell'obbligo della Regione Campania di adottare in proposito un provvedimento

espresso e motivato (positivo o negativo che sia) nel termine di gg. 90 dalla notificazione o comunicazione della presente sentenza.

Attesa l'indubbia discrezionalità che caratterizza il potere da esercitare nel caso di specie, questo Collegio non può invece conoscere – conformemente a quanto ritenuto dalla giurisprudenza largamente maggioritaria – della fondatezza sostanziale dell'istanza.

In applicazione del medesimo articolo di legge, per il caso di persistente inerzia, viene fin da ora nominato, quale Commissario ad acta, il Capo del Dipartimento per l'Energia del Ministero dello Sviluppo Economico, con facoltà di delega a dirigente in servizio presso l'Ufficio del Capo Dipartimento, affinché provveda entro ulteriori 60 gg. in sostituzione dell'Amministrazione inadempiente, con spese da porsi a carico di quest'ultima (le quali verranno liquidate dal Tribunale con separato provvedimento sulla base dell'effettiva attività svolta ed alla relativa nota presentata dal Commissario).

Il ricorso va quindi accolto, disponendo, data la particolarità della vicenda, un termine per provvedere pari a giorni 90

dalla comunicazione o notificazione della presente sentenza.

Le spese seguono la soccombenza e trovano liquidazione in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Settima Sezione di Napoli, definitivamente pronunciando sul ricorso iscritto al n. R.G. 870/2010, disattesa e respinta ogni diversa istanza, domanda, deduzione ed eccezione, così provvede:

1. accoglie il ricorso e, per l'effetto, dichiara l'obbligo dell'amministrazione regionale di adottare un provvedimento espresso sull'istanza prodotta in data 22.6.2009 dalla Mega Solare s.r.l.;
2. ordina all'amministrazione regionale resistente di provvedere a quanto richiesto entro il termine di giorni 90 dalla comunicazione o notificazione della presente sentenza;
3. nomina sin d'ora quale commissario ad acta, in caso di perdurante inerzia dell'Amministrazione, il Capo del Dipartimento per l'Energia del Ministero dello Sviluppo Economico, con facoltà di delega ad un dirigente in servizio presso l'Ufficio del Capo Dipartimento, quale Commissario ad acta perché, persistendo l'inerzia dell'Amministrazione onerata e

su istanza della ricorrente, provveda entro ulteriori 60 gg. in sostituzione degli organi della Regione Campania, con spese a carico di quest'ultima e da liquidarsi con separato provvedimento del Tribunale sulla base dell'effettiva attività svolta e della nota presentata dal Commissario stesso;

4. condanna la Regione Campania a rifondere alla Mega Solare s.r.l. le spese del presente giudizio, che liquida in complessivi € 1.500 (millecinquecento), oltre maggiorazioni, I.V.A. e c.a.p., se dovuti, come per legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Napoli nella Camera di consiglio dell'11 marzo 2010 con l'intervento dei Magistrati:

Salvatore Veneziano, Presidente

Michelangelo Maria Liguori,

Consigliere

Alfredo Storto, Primo Referendario,

Estensore

Da Assegnare Magistrato, Consigliere

L'ESTENSORE IL PRESIDENTE



Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale

Avvocatura Regionale

Unità Operativa Dirigenziale 60 01 07

Attività Produttive, Agricoltura, Istruzione, Formazione

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0369900 28/05/2015 09,22

Mitt.: Avvocatura Regionale

Ass.: UOD Energia e carburanti

Classifica: 4.



Alla D.G. per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive (51-02)

UOD 04 Energia e Carburanti

Centro Direzionale Is A/6

NAPOLI

29/05/2015 *Carolina Corleone*

Giudizio innanzi al TAR Campania, Sez. VII
promosso da Mega Solare srl c/ R.C.
Sentenza n. 1690/10 - Pratica n. CA/42/10

P

R

Di seguito e con riferimento alla precorsa corrispondenza, inerente al giudizio in oggetto e, da ultimo, alla nota prot. n. 395950 del 06/05/10, si trasmette, per l'esecuzione, copia dell'atto di precetto, notificato alla Regione Campania in data 19/5/15, concernente il pagamento delle spese di giudizio liquidate nella sentenza in parola.

IL RESPONSABILE U.O.D. 07
-Avv. Maria Vittoria de Gennaro-

L'AVVOCATO CAPO
- Avv. Maria d'Elia -

C.P./m.c.

V

05/06/2015

Mu-Addezio
29
4/2/2010

GIANCARLO ADDEZIO
AVVOCATO
Viale A. Gramsci, 16 - 80122 Napoli
Tel. 081/7611115 - Fax 081/663383

UFFICIO STRUTTURALE DEL TRIBUNALE
DEPARTMENTO LA SEZIONE DI GIURISDIZIONE
19 MAG 2015 5572
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

ATTO DI PRECETTO

La **MEGA SOLARE S.R.L.** - P.IVA. 06199661213 - con sede in Napoli alla Via Riviera di Chiaia, 276 in persona dell'Amministratore legale rapp.te p.t., arch. Luigi Vartuli, rappresentata e difesa g. m. a m. del presente atto, dall'avv. GIANCARLO ADDEZIO nato a Napoli il 04/02/1968 - C.F. DDZGCR68B04F839L - ed elett.te domiciliata presso il suo studio in Napoli al Viale A. Gramsci, 16 il quale dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 136, ult. co. c.p.c., di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria presso il proprio numero di fax 081.663383 o indirizzo di posta elettronica certificata giancarloaddezio@avvocatinapoli.legalmail.it espone quanto segue:

PREMESSO

- che con sentenza n. 1690 del 25/3/2010 resa in forma esecutiva in data 8/4/2010, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Sezione Settima, definitivamente pronunciando sul ricorso, così provvedeva:

- 1) accoglie il ricorso e, per l'effetto, dichiara l'obbligo dell'amministrazione regionale di adottare un provvedimento espresso sull'istanza prodotta in data 22.6.2009 dalla società Mega Solare s.r.l.;
- 2) ordina all'amministrazione regionale resistente di provvedere a quanto richiesto entro il termine di giorni 90 dalla comunicazione o notificazione della presente sentenza;
- 3) nomina sin d'ora quale Commissario ad acta, in caso di perdurante inerzia dell'Amministrazione, il Capo del Dipartimento per l'Energia del Ministero dello Sviluppo Economico, con facoltà di delega ad un dirigente in servizio

Avvocato
Giancarlo Addezio
con la presente Vi
conferiamo il più ampio
mandato di rappresentarci
e difenderci nella presente
proc.
con:
rap.
in t.
ogr.
leg.
chi.
pre.
ric.
in.
ag.
di.
q.
V.
fi.
u.
l.
c.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0350650
MEGA SOLARE
21/05/2015 09:55
Ass. : A.G.C. & Avvocatura

autorizzazione del Giudice
Prot. Dati Personali n.
4/2005.

Mega Solare s.r.l.
L'Amministratore

Luigi Vartuli

E' autentica

[Signature]

presso l'Ufficio del Capo Dipartimento, quale Commissario ad acta perché, persistendo l'inerzia dell'Amministrazione onerata e su istanza della ricorrente, provveda entro ulteriori 60 gg. in sostituzione degli organi della Regione Campania, con spese a carico di quest'ultima e da liquidarsi con separato provvedimento del Tribunale sulla base dell'effettiva attività svolta e della nota presentata dal Commissario stesso;

4) condanna la Regione Campania a rifondere alla Mega Solare s.r.l. le spese del presente giudizio, che liquida in complessivi €. 1.500,00 (millecinquecento/00), oltre maggiorazioni, IVA e CPA, se dovuti, come per legge;

- che tale sentenza munita di formula esecutiva è stata notificata alla Regione Campania, in persona del Presidente della G.R. p.t. in data 29/4/2010;

- che a tutt'oggi la Regione Campania, in persona del Presidente della G.R. p.t. non ha provveduto al pagamento in favore dell'istante delle somme ad essa riconosciute dal suindicato titolo;

- che pertanto l'istante è creditrice della Regione Campania, in persona del Presidente della G.R. p.t.;

Tutto ciò premesso l'istante a mezzo del sottoscritto avv.to n.q. e con il domicilio indicato

INTIMA E FA PRECETTO

alla Regione Campania, in persona del Presidente della G.R. p.t. elett.te dom.to per la carica presso la sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81 di pagare, in forza del summenzionato titolo esecutivo, entro dieci giorni dalla notifica del presente precetto, la complessiva somma di **€. 2.050,30** oltre interessi dalla notifica del presente atto fino al soddisfo, così distinta:

Spese di giudizio liquidate in sentenza

	€.	1.500,00
+ CPA al 4%	"	60,00
+ IVA al 22% su €. 1.560,00	"	<u>343,20</u>
Totale	€.	1.903,20

Spese Esenti

Notifica sentenza	€.	12,10
Atto di precetto (ex D.M. 55/14)	€.	135,00

RIEPILOGO

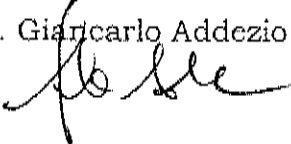
Sorta capitale	€.	1.903,20
Spese esenti	€.	12,10
Atto di precetto (ex D.M. 55/14)	€.	<u>135,00</u>
Totale	€.	2.050,30

diconsi Euro Duemilacinquanta/30, oltre interessi, spese di notifica segnate a margine, successive ed occorrente.

Con espressa avvertenza che in mancanza di pagamento, decorsi dieci giorni dalla notifica del presente precetto si procederà ad esecuzione forzata.

S.J.

Napoli 14/05/2015

Avv. Giancarlo Addezio


GIANCARLO ADDEZIO
AVVOCATO
Viale A. Gramsci, 16 - 80122 Napoli
Tel. 081/7611115 - Fax 081/663383

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2015 il giorno del mese di maggio a richiesta della società istante e dell'avv. Giancarlo Addezio io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche della Corte di Appello di Napoli, ho notificato l'atto di precetto che precede, mediante spedizione di copia conforme al suo originale a:

- **Regione Campania in persona del Presidente della G.R. p.t., elett.te dom.to per la carica in Napoli alla Via Santa Lucia, 81'**

19 MAG 2015

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
DE LUCA ALBERTO



Giunta Regionale della Campania
 Ufficio Speciale
 Avvocatura Regionale
 Unità Operativa Dirigenziale 80 01 04
 Recupero Crediti, Esecuzione, Ragioneria,
 Finanze e tributi

REG. DIR. CAMBIA...

M. P. ...
 ...
 ...
 ...



Dip.to 51 Dir.ne Gen.le 02 U.O.D. 04
 Per lo Sviluppo Economico e le Attività
 Produttive.
 Centro Direzionale Is. A/6
 80143- Napoli

e.p.c. Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 U.O.D. 04
 Per le risorse finanziarie
 Centro Direzionale Is. C/5
 80142 - Napoli

e.p.c. Dip.to 55 Dir.ne Gen.le 13 U.O.D. 07
 Per le risorse finanziarie
 Centro Direzionale Is. C/5
 80142 - Napoli

N. Pratica: CC 2760.15 (CA 42.2010)
 Oggetto: Invio atto di pignoramento presso terzi ad
istanza di Mega Solare Srl.
Sentenza. n. 1690.10 TAR Campania.

Si fa seguito a precedente corrispondenza, per trasmettere atto di pignoramento presso terzi, notificato ad istanza di Mega Solare Srl, con invito a comparire innanzi al Tribunale di Napoli all'udienza del giorno 25.09.2015.

Al riguardo, si invita codesta Direzione a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le verifiche del caso.

Il Dirigente
 Avv. Giuseppe Testa

G. Converso - tel. 0817963532

Op 20/8/15

*Processo
 con dph*

...

(700/0)

GIANCARLO ADDEZIO
AVVOCATO
Viale A. Gramsci, 16 - 80122 Napoli
Tel. 081/7611115 - Fax 081/663383

TRIBUNALE DI NAPOLI

GIUDICE DELL'ESECUZIONE

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA UDOP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETARIA DI GIUNTA
15 LUG 2015
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI Napoli - Via S. Lucia, 81

ID: 112


atto di pignoramento presso terzi

La **MEGA SOLARE S.R.L.** - P.IVA. 06199661213 - con sede in Napoli alla Via Riviera di Chiaia, 276 in persona dell'Amministratore legale rapp.te p.t., arch. Luigi Vartuli, rappresentata e difesa g. m. a m. dell'atto di precetto, dall'avv. GIANCARLO ADDEZIO nato a Napoli il 04/02/1968 - C.F. DDZGCR68B04F839L - ed elett.te domiciliata presso il suo studio in Napoli al Viale A. Gramsci, 16 il quale dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 136, ult. co. c.p.c., di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria presso il proprio numero di fax 081 663383 o indirizzo di posta elettronica certificata giancarloaddezio@avvocatinapoli.legalmail.it espone quanto segue:

PREMESSO

- che con sentenza n. 1690 del 25/3/2010 resa in forma esecutiva in data 8/4/2010, il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Sezione Settima, definitivamente pronunciando sul ricorso, così provvedeva:

- 1) accoglie il ricorso e, per l'effetto, dichiara l'obbligo dell'amministrazione regionale di adottare un provvedimento espresso sull'istanza prodotta in data 22.6.2009 dalla società Mega Solare s.r.l.;
- 2) ordina all'amministrazione regionale resistente di provvedere a quanto richiesto entro il termine di giorni 90 dalla comunicazione o notificazione della presente sentenza;
- 3) nomina sin d'ora quale Commissario ad acta, in caso di perdurante inerzia dell'Amministrazione, il Capo del

REGIONE CAMPANIA
Prof. 2015_0497233 17/07/2015 10.01
Mitt.: LP MEGA SOLARE
Ass.: Avvocatura Regionale
Classifica: 4.1.1.


Ufficio Speciale Avvocatura Regionale
16 LUG 2015
U.O.D. 04 - Recupero crediti, Esecuzio Ragioneria, Finanze e Tributi

Dipartimento per l'Energia del Ministero dello Sviluppo Economico, con facoltà di delega ad un dirigente in servizio presso l'Ufficio del Capo Dipartimento, quale Commissario ad acta perché, persistendo l'inerzia dell'Amministrazione onerata e su istanza della ricorrente, provveda entro ulteriori 60 gg. in sostituzione degli organi della Regione Campania, con spese a carico di quest'ultima e da liquidarsi con separato provvedimento del Tribunale sulla base dell'effettiva attività svolta e della nota presentata dal Commissario stesso;

- 4) condanna la Regione Campania a rifondere alla Mega Solare s.r.l. le spese del presente giudizio, che liquida in complessivi €. 1.500,00 (millecinquecento/00), oltre maggiorazioni, IVA e CPA , se dovuti, come per legge;
- che tale sentenza munita di formula esecutiva è stata notificata alla Regione Campania, in persona del Presidente della G.R. p.t. in data 29/4/2010;
 - che è decorso inutilmente il termine di giorni centoventi di cui all'art. 14 del D.L. 31 dicembre 1996 n. 669, convertito in Legge 28 marzo 1997 n. 30, come modificato dall'art. 147 L. 23 dicembre 2000 n. 388, senza che l'Amministrazione debitrice abbia provveduto al pagamento degli importi dovuti, provocando grave pregiudizio al creditore istante;
 - che successivamente è stato notificato in data 19/05/2015 atto di precetto di pagamento della complessiva somma di **Euro 2.050,30**, oltre interessi legali maturati e maturandi fino al saldo, nonché le spese, le competenze e gli onorari successivi di procedura occorrendi sino al saldo effettivo;
 - che è decorso inutilmente anche il termine di giorni dieci di cui all'art. 482 c.p.c., onde il creditore ha diritto di procedere

- ad esecuzione forzata;
- che l'istante è, pertanto, a tutt'oggi creditore, sulla base del menzionato titolo esecutivo, della suindicata somma, oltre interessi sino al soddisfo;
 - che la Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t., risulta essere creditore di varie somme per giacenze liquide intrattenute presso il Banco di Napoli S.p.A. - in qualità di Tesoreria di somme di danaro per un'importo tale da soddisfare il credito dell'istante nei confronti del medesimo Ente;
 - che l'istante intende procedere al pignoramento di tutte le somme dovute e/o debende **dal Banco di Napoli S.p.A. alla Regione Campania in persona del Presidente della Giunta Regionale p.t., a qualsiasi titolo, fino alla concorrenza del proprio credito ammontante a Euro 2.050,30** aumentato della metà oltre al costo della notifica del precetto, agli interessi legali maturati e maturandi fino all'effettivo soddisfo, nonché le spese, le competenze e gli onorari successivi di procedura occorrendi sino al saldo **con attribuzione al procuratore anticipatario**;

Tanto premesso l'istante a mezzo del sottoscritto avvocato, nella qualità e con il domicilio indicato in epigrafe

CITA

Regione Campania in persona del Presidente della G.R. p.t., elett.te dom.to in Napoli alla Via S. Lucia, 81

- quale debitore;

a comparire innanzi al sig. Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Napoli, sezione e giudice a designarsi per l'udienza del **25/09/2015** all'ora del regolamento e con il

GIANCARLO ADDEZIO
AVVOCATO
Viale A. Gramsci, 16 - 80122 Napoli
Tel. 081/7611115 - Fax 081/663383

prosiegua, nel locale di sue solite udienze, con avvertimento che, non comparendo, si procederà come per legge;

ID: 112

INVITA

**Banco di Napoli S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t.
dom.to c/o Intesa SanPaolo - Group Services in Napoli alla
Via Marconi, 15**

- quale terzo pignorato;

a comunicare la dichiarazione di quantità a norma dell'art. 547 c.p.c. al creditore procedente entro dieci giorni a mezzo raccomandata, ovvero a mezzo posta elettronica certificata presso il di lui domicilio eletto all'indirizzo del difensore costituito come sopra indicato;

AVVERTE

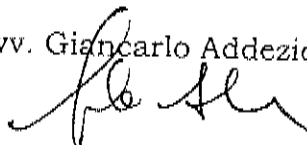
altresi esso terzo che in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa comparendo in un'apposita udienza e che non comparendo o, sebbene comparso, non renda la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c., il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione ex art. 543 c.p.c. 4° comma.

Ai sensi della L. 488/99, si dichiara che il valore della presente causa è di €. 2.050,30

S.J.

Napoli 8/7/2015

Avv. Giancarlo Addezio



VERBALE DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI E

RELATA DI NOTIFICA

ID: 112

Ad istanza dell'avv. Giancarlo Addezio, procuratore costituito dell'istante MEGA SOLARE S.R.L., io sottoscritto Uff. Giud. addetto all'Ufficio Notifiche presso la Corte di Appello di Napoli, visto la sentenza n. 1690 del 25/3/2010 resa in forma esecutiva in data 8/4/2010, visto l'atto di precetto di pagamento notificato alla Regione Campania, in data 19/05/2015 ed in virtù del quale è debitore della somma di di Euro 2.050,30 oltre spese di notifica del precetto, interessi maturandi e spese successive,

HO PIGNORATO

a tutti gli effetti di legge, tutte le somme dovute e/o debende a qualsiasi titolo detenute dal terzo Banco di Napoli S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t., - alla Regione Campania, in persona del Presidente della G.R. p.t. per il titolo sopra specificato o per qualsiasi altro titolo, con le limitazioni di legge, fino alla concorrenza del credito dell'istante in Euro 2.050,30 aumentata della metà ai sensi dell'art. 546, 1° comma, c.p.c., comprensiva dell'importo del credito per cui si procede oltre agli interessi legali maturati e maturandi, al costo della notifica, alle spese del presente procedimento e agli accessori, sino al saldo effettivo e/o salva diversa liquidazione stabilita dal giudice; al contempo

HO INTIMATO

al Banco di Napoli S.p.A., in persona del legale rapp.te p.t., ai sensi dell'art. 543 II° comma n. 2 c.p.c., di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice sotto comminatoria delle sanzioni di legge, avvisandolo che, dal giorno della

notifica del presente atto, è soggetto relativamente alle cose ed alle somme dovute e debende al debitore fino alla concorrenza di **€. 3.075,45** comprensivo della maggiorazione di un ulteriore 50% come la legge impone al custode.

HO INGIUNTO

A tal fine alla Regione Campania, in persona del Presidente della G.R. p.t., formale ingiunzione, ai sensi dell'art. 492 I° comma c.p.c., di astenersi da qualsiasi atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si procede i beni e/o le somme assoggettati ad espropriazione, al contempo

HO INVITATO

alla Regione Campania, in persona del Presidente della G.R. p.t., ad effettuare, ai sensi dell'art. 492 II° comma c.p.c., presso la cancelleria del Giudice dell'Esecuzione la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del Circondario del Tribunale competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice; al contempo,

HO AVVERTITO

il debitore medesimo che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari, oltre alle spese di esecuzione, all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena

GIANCARLO ADDEZIO
AVVOCATO
Viale A. Gramsci, 16 - 80122 Napoli
Tel. 081/7611115 - Fax 081/663383

ID: 112

di inammissibilità, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza sia da lui depositata in cancelleria, unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e degli altri crediti relativi ai creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti eventualmente effettuati, di cui il detto esecutato deve dare prova documentale.

In pari tempo ho notificato copia del suesteso atto per loro legale scienza ed a tutti gli effetti di legge a:

**- Regione Campania in persona del Presidente della G.R.
p.t., elett.te dom.to in Napoli alla Via S. Lucia, 81**

**- Banco di Napoli S.p.A. in persona del legale rapp.te p.t.
dom.to c/o Intesa SanPaolo - Group Services in Napoli alla
Via Marconi, 15**



**Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse
Finanziarie Gestione Spese
Regionali
Centro Direzionale IS C/5 - NAPOLI**

Boiye

UOD 55 13 04

*5/02/04 re.
Gug. Roguere
M*

Alla Direzione Generale Per Lo Sviluppo Economico, Il
Turismo-Attività Produttive--51.02.04
Centro Direzionale Is. A6 - Napoli

OGGETTO: Sentenza n. 1690/2010 – Richiesta regolarizzazione provvisori

In attuazione di quanto disposto dall'Assessore al Bilancio, Ragioneria e Tesoreria, Finanze e Tributi, nella "Procedura relativa a pignoramenti, assegnazioni, svincolo di somme accantonate presso il terzo pignorato e sistemazioni contabili" di cui alle note prott. nn. 1015 del 12/06/2012 e 393 del 19/03/2013, e facendo seguito alla nota dell'Avvocatura prot. n. 529583 del 29/07/2015 con la presente si richiede, al fini della sistemazione contabile del provvisori di uscita come riportati nella tabella in calce giusta ordinanza di assegnazione R.G. 6963/2015 che si allega in copia, la regolarizzazione dello stesso nei termini e nei modi stabiliti dal Principio Contabile 4.2 punto 6 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

Si rammenta, che a tanto deve provvedersi, in assenza di impegno di spesa, con il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 del citato D.Lgs. 118/2011, seguendo la procedura prevista dalla D.G.R. N. 1731/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Per la parte relativa al debito fuori bilancio il decreto di sistemazione contabile sarà adottato indipendentemente dal riconoscimento da parte del Consiglio Regionale in quanto conseguente ad un provvedimento del Giudice dell'Esecuzione, fermo restando che codesta Direzione Generale è tenuta ad avviare immediatamente l'iter di riconoscimento previsto dalla predetta DGR n. 1731/2006.

Pertanto, sia per la parte relativa agli impegni già assunti, sia per la parte del debito fuori bilancio, si devono adottare i decreti di discarico e sistemazione contabile. E' superfluo ricordare che tali uscite di cassa incidono sugli equilibri di bilancio imposti dalle nuove norme di finanza pubblica.

La richiesta riveste carattere d'urgenza atteso che il D.Lgs. 118/2011 prevede per tali regolarizzazione (punto 6.3) il massimo di 30 giorni dal pagamento e che "nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati, devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti".

Ai fini dell'istruttoria si allegano alla presente, copia di : Provvisori di uscita Banco di Napoli, schede riepilogative del Banco di Napoli, ordinanze di assegnazione del Tribunale e nota dell' Avvocatura.

Eser.	Num.	Soggetto	Importo
2016	3172	ADDEZIO GIANCARLO	1.090,28
2016	3171	BANCO DI NAPOLI	40,00
2016	3170	MEGA SOLARE S.R.L.	1.883,60

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Il Dirigente ad interim della UOD

----- Aurelio MACCHER -----

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0796091 06/12/2016 11,24

N.111 - 551.024 UOD Sezione delle spese correnti

Ass. UOD Energia e carburanti

Classifica : 8. Fascicolo : 28 del 2016



3

*** QUIETANZA ***

DATA 29.06.2016 ENTE/ES PROV/U CONTO
 TESORERIA: 100/2016 3170 46037

*** QUIETANZA N. 16812 ***

IL SOTTOSCRITTO MEGA SOLARE S.R.L. *2015-0002068-3170-2016*

C/ADDEZIO VIALE A. GRAMSCI 16
 80122 NAPOLI (NA)

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
 DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 1.883,60 ***** (MILLEOTTOCENTOTTANTATRE/60*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2015 0002068 CREDITORE N. 001 Codice
 R.G.E 006963/2015

NR. DISPOSIZIONE 223915 RIF. 087969 / 0/ 64/ 0/ 0

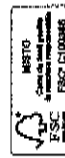
IMPORTO PROV.V.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
1.883,60	0,00	0,00 ES	1.883,60

PAGATO IL 29.06.2016

CON ASSEGNO CIRCOLARE

IL TESORIERE
 BANCO DI NAPOLI
 FILIALE DI

ESENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



INTESA SANPAOLO (ex. IMI) (MOCOC000002020) - Ed. 11/15

Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata

PER IL CLIENTE

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza S. Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 8.731.874.498,36 Registro delle imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 Partita IVA 10810700152 N. Iscr. Albo Banche 5361 Codice ABI 3069.2 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

fonte: http://l

*** QUIETANZA ***

DATA 29.06.2016 ENTE/ES PROV/U CONTO
TESORERIA: 100/2016 3171 46037

*** QUIETANZA N. 16813 ***

IL SOTTOSCRITTO BANCO DI NAPOLI

2015-0002068-3171-2016

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 40,00 ***** (QUARANTA/00*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2015 0002068 CREDITORE N. 002 Codice
R.G.E 006963/2015

RIF. 087969 / 0/ 51/ 0/ 0

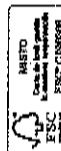
IMPORTO PROV.V.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
40,00	0,00	0,00 ES	40,00

PAGATO IL 29.06.2016

PER QUIETANZA
(FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE)

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

ESENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata

PER IL CLIENTE

*** QUIETANZA ***

DATA 29.06.2016 ENTE/ES PROV/U CONTO
 TESORERIA: 100/2016 3172 46037

*** QUIETANZA N. 16814 ***

IL SOTTOSCRITTO ADDEZIO GIANCARLO

2015-002068-3172-2016

VIALE ANTONIO GRAMSCI 16
 80122 NAPOLI (NA)

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
 DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 1.090,28 ***** (MILLENOVANTA/28*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2015 0002068 CREDITORE N. 003 Codice
 R.G.E 006963/2015

NR. DISPOSIZIONE 223916 RIF. 087969 / 0/ 64/ 0/ 0

IMPORTO PROVV.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
1.090,28	0,00	0,00 ES	1.090,28

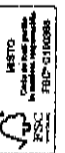
PAGATO IL 29.06.2016

CON ASSEGNO CIRCOLARE

IL TESORIERE
 BANCO DI NAPOLI
 FILIALE DI

ESENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

PER IL CLIENTE



Stampa Richiesta in Data 28/06/2016

Intestazione

Clone: 1010 - Banco di Napoli SpA
 Rif.Titolo: 1690 Sent.
 Mezzo: Ufficiale Giudiziario
 Data Notifica: 15/07/2015
 Data Inizio: 23/07/2015
 Importo Prec.: € 2.050,30 Euro Delta Mag.: € 1.025,15 Euro Mag.: € 3.075,45 Euro
 Classificazione: EX ART. 543 E SEGG. CPC
 Stato Attuale: Aperta
 Autorita' Competente: TRIB NAPOLI
 Data Prima Udienza: 25/09/2015

Soggetti Coinvolti

CREDITORE (n. 1)

•MEGA SOLARE S.R.L.

DEBITORE (n. 1)

•REGIONE CAMPANIA
 (100)
 153 NAPOLI NA

AVVOCATI CREDITORE (n. 1)

•ADDEZIO GIANCARLO (DOM)
 VIALE ANTONIO GRAMSCI 16 - 80122 NAPOLI NA

INTERVENUTO (n. 0)

Non sono presenti INTERVENUTO

rif. Gestori

Ufficio: Direzione Centrale

Gestori: •MALVA ANTONIO

User

Utente Inserimento: MALVA ANTONIO Utente Ultima Modifica: GRITTANI ROBERTA

Macro Lavoraz.

Macro Lavoraz. con ORD	Lavoraz. ORD
SEGUIMENTO PPT ORDINARIO	27/06/2016 - SEGUIMENTO PPT ORDINARIO - ESITO PPT - ORD DI ASS. - DATA ORDINANZA 22/04/2016 - R.GE. 5953/2015 - Tot. Ass. 3.075,45 - Tot. Contab. 40,00 - DT NOTIFICA 14/06/2016

Macro Lavoraz.	Lavoraz.
LIQUIDAZIONE PPT	27/06/2016 - LIQUIDAZIONE PPT - INSERIMENTO LIQUIDAZIONE
SEGUIMENTO PPT ORDINARIO	27/06/2016 - SEGUIMENTO PPT ORDINARIO - ESITO PPT - ORD DI ASS. - DATA ORDINANZA 22/04/2016 - R.GE. 5953/2015 - Tot. Ass. 3.075,45 - Tot. Contab. 40,00 - DT NOTIFICA 14/06/2016
GESTIONE	24/07/2015 - GESTIONE - VERIFICA POSITIVA DATI PRATICA

Descr. Classificazione

EX ART. 543 E SEGG. CPC

Note Sintetiche

IN ATTESA SPESE DI REGISTRAZIONE

Mod. Cont.

Alla data (contabile) 28/06/2016 la situazione riassuntiva contabile è la seguente:

Tot. Liquidazioni comun.: € 2.973,88 Euro

Rapporti

Gestione Caserjia REGIONE CAMPANIA Cod Ente 190			
Saldo già pignorato e non associato	Totale pignoramento in essere	Saldo rapporti dati contabile	Saldo rapporti dati tecnica
€ 257.457.505,37	€ 257.457.505,37	€ 0,00	€ 0,00

Gestione Caserjia REGIONE CAMPANIA Cod Ente 190					
Data Inizio	Data Fine	Descrizione	N. Pignoramento (UDG)	N. Protocollo	Importo
23/07/2015	31/12/9999	BLOCCO PER PIGNORAMEN TO N 330418	0002066	330418	€ 257.457.505,37

Memo

Non Presente

INTESA, IdAppi: 3069
 PROSPETTO INTERNO SINGOLA LIQUIDAZIONE
 Stampa Richiesta in Data 28/06/2016

Id: 339418 Cod: 457812015 Data Inizio: 23/07/2015 Off: Direzione Centrale Data Notifica: 15/07/2015 Autorita' Competente: TRIB NAPOLI Data Prima Udienza: 25/09/2015				
Clone:	Classificazione:	Creditori (Creditori):	Debitori:	Avvocati:
101D-Banco di Napoli SpA	EX ART. 543 E SEGG. CPC	MEGA SOLARE S.R.L.	REGIONE CAMPANIA	ADDEZIO GIANCARLO
				ASSIGNATARI:
				MALVA ANTONIO
				LAVORAZI:
				27/06/2016 - LIQUIDAZIONE PPT - INSERIMENTO LIQUIDAZIONE
Pratiche Progressive Debitori				
Sono presenti 10658 pratiche (di cui 9703 Aperte) per REGIONE CAMPANIA (Clone: 101D-Banco di Napoli SpA)				
Importi				
Importo Bloccato: 0,00				
Importo Dichiarato: 3.075,45				
Importo Pagamenti Erogati e Comunicati: 2.973,88				

DETTAGLI LIQUIDAZIONE

Comunicazione	Conferita	Contabili	Spunta
27/06/2016 (U075342)			
Storno			
Rif. Evento			
27/06/2016 - SEGUIMENTO PPT ORDINARIO - ESITO PPT - ORD. DI ASS. - DATA ORDINANZA: 22/04/2016 - RGE: 6963/2015 - Tot. Ass. 3.075,45 - Tot. Comm. 40,00 - DT NOTIFICA: 14/06/2016			
Lendo Tot.	Impontibile	CPA	IIVA
1.090,28	805,00		32,20
Imp. Ass. Impontibile	Spese Suc.	Spese Gen.	Interessi e Riv.
700,00	0,00		105,00
Non imponentibile.		Ritenuta	Imposto da pagare
			0,00
Commissioni Banca	Stato pagamento	Tipo Addebito	
	0,00 In attesa spese di registrazione	PAV alla filiale	1.090,28
Filiale			
1010 - 08773 - DC OP BACK OFFICE NAPOLI			
Motivazione			
Sottocausale			
Assegno			
Rif. Titolo			
Intestatato a			
ADDEZIO GIANCARLO (DDZGCR68B04F839L)			

INTESA, IdAppi: 3069
PROSPETTO INTERNO SINGOLA LIQUIDAZIONE
 Stampa Richiesta in Data 27/06/2016

Id: 339418, Cod: 4578112015, Data inizio: 23/07/2015, Uff: Direzione Centrale, Data Notifica: 15/07/2015, Autorità: TRIB. NAPOLI, Data Prima Udienza: 25/09/2015

Clonazione:	Classificazione:	Creditori (Creditori):	Debitori:	Avvocati:	Assegnatari:	Lavoraz.:
1010-Banco di Napoli SpA	EX ART. 543 E SEGG. CPC	MEGA SOLARE S.R.L.	REGIONE CAMPANIA	ADDEZIO GIANCARLO	MALVA ANTONIO	27/06/2016 - LIQUIDAZIONE PPT - INSERIMENTO LIQUIDAZIONE

Pratiche Pregresse Debitori

Sono presentati 10655 pratiche (di cui 9700 Aperte) per REGIONE CAMPANIA (Clonazione: 1010-Banco di Napoli SpA)

Importi

Importo Bloccato: 0,00

Importo Dichiarato: 3.075,45

Importo Pagamenti Erogati e Comunicati: 3.158,06

DETTAGLIO LIQUIDAZIONE

Comunicazione	Conferma	Contabil	Spunta
27/06/2016 (U075342)			
Storno			
Rif. Evento			
27/06/2016 - SEGUIMENTO PPT ORDINARIO - ESITO PPT - ORD. DI ASS. - DATA ORDINANZA: 22/04/2016 - RGE: 6963/2015 - Tot. Ass.: 3.075,45 - Tot. Comm.: 40,00 - DT NOTIFICA: 14/06/2016			
Lordo Tot.	Imponibile	CPA	IVA
	1.883,60	0,00	0,00
Imp. Ass. Imponibile	Spese Suc.	Spese Gen.	Interessi e Rsv.
	0,00	0,00	0,00
Non imponibile.		Ritenuta	Importo da pagare
	1.883,60		1.883,60
Commissioni Banca	Stato pagamento	Tipo Addebito	
	In attesa spese di registrazione	PAV alla filiale	
Filiale			
1010 - 08773 - DC OP BACK OFFICE NAPOLI			
Motivazione			
iban		Rif. Titolo	Sottocausale
			Assegno
Intestatato a			
MEGA SOLARE S.R.L.			

R.G. 6963/15

COPIA

TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZIONE QUINTA BIS

Il giudice dell'esecuzione

Visti gli atti del procedimento iscritto al n. 6963 dell'anno 2017 del R.E.P.: 3107/15

Creditore procedente:

MEGA SOLARS SRL

Debitore:

REGIONE CAMPANIA

Terzo pignorato:

D. NAPOLI SPA

Ritenuto che, in forza del t.e., il credito azionato va, ad oggi, determinato come segue:

€ 0,00	Capitale ED ACC
€ 1.725,52	Interessi
	decorrenza tasso legale
€ 0,00	Rivalutazione
€ 1.725,00	Spese processuali liquidate nel titolo
€ 0,00	Esborsi documentati successivi al titolo
€ 1.850,52	Totale credito azionato

oltre IVA e CPA nelle misure di legge, da computarsi sull'importo di € 1.725,00 liquidato nel titolo esecutivo come spese processuali -al netto delle spese vive- e da corrispondersi a presentazione di fattura, semprechè non detraibili dal creditore;

Ritenuto che le **spese dell'intera procedura esecutiva** -inclusi esborsi e compensi relativi all'atto di precetto - vanno liquidate, in base ai parametri del D.M. 140/2012, come segue:

€ 220,00	esborsi
€ 700,00	compensi nonchè €105,00 quale rimborso spese generali e quindi
€ 1.025,00	Totale spese della procedura esecutiva (*)

(*) oltre IVA e CPA nelle misure di legge da corrispondersi a presentazione di fattura, se non detraibili dal creditore.

ritenuto che il terzo ha reso dichiarazione positiva del suo obbligo nei limiti del pignorato,

assegna

al creditore le somme dovute dal terzo al debitore, nei seguenti limiti e salvo eccezione:

€ 1.025,00	a totale soddisfo delle spese di procedura esecutiva, oltre IVA e CPA:
€ 1.850,52	a totale soddisfazione del credito per cui si procede,

oltre spese successive occorrente (imposta di registrazione, copie della presente ordinanza, ecc.) ove ne sia documentato l'anticipo, il tutto comunque nei limiti dell'importo pignorato.

Ordina al terzo pignorato l'immediato pagamento delle somme assegnate e lo autorizza a trattenere per sé, su quanto dovuto al debitore, € 40,00,

Napoli. *R. Acampora*

Il giudice dell'esecuzione
dott.ssa *Roseanna Acampora*

11.08.2018